



del Consiglio Comunale di Rimini, il Comune stesso non fu in grado di dare un seguito alle pratiche già avviate e la concessione del mutuo di lire 250.000.000.- (duecentocinquanta milioni), a seguito del lungo periodo di tempo inutilmente trascorso, venne revocata - unitamente a numerose altre operazioni - dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 27 febbraio c.a., salvo eventuale riesame su nuova richiesta.

Il Comune di Rimini ha ora, dopo l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, riallacciato le trattative interrotte e si è impegnato a concretare la stipulazione del contratto di cessione delle aree edificatorie site nel Piazzale d'Augusto alle condizioni a suo tempo stabilite nonché ad ottenere il benestare della Soprintendenza ai Monumenti circa il progetto di massima relativo alla costruzione dei due fabbricati.

Il Comune chiede, nel contempo